

COMUNE
DI
AREZZO



Collegio dei Revisori dei
Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/24

PROPOSTA N° 2022/6414 DEL 06 LUGLIO 2022

VERBALE N. 21 DEL 16 LUGLIO 2022

PARERE N.15

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", punto 4.2 "*Gli strumenti della programmazione degli enti locali*" prevede che: "*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il **31 luglio di ogni anno***".

L'art. 1 comma 1 del decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221 ha prorogato lo stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 fino al 31 marzo 2022 in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19.

L'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. n. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022 (c.d. decreto proroghe) ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2022-2024 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e delle relative delibere collegate. Con Decreto MI del 31 maggio 2022 tale termine è differito al 30 giugno 2022. L'ulteriore proroga al 31 luglio della scadenza in oggetto è stata stabilita dall'articolo unico del D.M. 28 giugno 2022.

Tra le delibere che vengono conseguentemente posticipate al 31 luglio vi sono anche quelle riguardanti la TARI (tariffe, regolamento, Piano economico-finanziario), in quanto l'art. 43, comma 11, del D.L. 50/2022 ha allineato i relativi termini con quelli del bilancio qualora questi siano successivi al 30 aprile; il medesimo decreto ha anche stabilito che i Comuni i quali hanno già approvato il bilancio possono recepire le eventuali modifiche derivanti dalle delibere in oggetto tramite una semplice variazione di bilancio, senza che sia necessario riapprovarlo.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza per la crisi in Ucraina in data 25 febbraio 2022 ed ha approvato i seguenti decreti:

- decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14 – disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina;
- decreto-legge 28 febbraio 2022 n. 16 – ulteriori misure per la crisi in Ucraina;
- decreto-legge 1 marzo 2002 n. 17 – misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

L'Art. 13 "Utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli Enti locali negli anni 2020 e 2021" del DL 27 gennaio 2022, n. 4, al comma 6, ha stabilito quanto segue:

6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». **((Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019)).**

L'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del DL 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, amplia le previsioni fin qui vigenti di cui all'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, in quanto introduce la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali,

riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019:

- gli avanzi di amministrazione disponibili;
- i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all' articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- gli "avanzi Covid", ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. "Fondone") di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie.

L'art. 40 del DL 17 maggio 2022, n. 50, al comma 4 stabilisce che *In via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021.*

L'art. 26 del DL 50/2022, rubricato "disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", disciplina il cosiddetto incremento del 20% dei prezzi dei contratti d'appalto di lavori.

Per far fronte all'eccezionale aumento del costo delle materie prime, dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, registrato negli ultimi mesi, la norma ha stabilito che i SAL, relativi alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, siano formulati applicando dei prezzari aggiornati, prezzari che tengano conto dell'impennata subita dal costo dei materiali e dell'energia. Tale deroga straordinaria delle modalità di compilazione dei SAL si applica agli appalti pubblici, compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021.

PREMESSA

In data 20/12/2021, con atto n. 169, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2022-2025 (cfr Verbale n. 34 Parere n. 28 del 26/11/2021).

Nella stessa data, con atto n. 170, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr Verbale n.35 parere n. 29 del 26/11/2021).

In data 28/04/2022, con atto n. 58, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr Verbale n. 9 del 07/04/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 82.566.348,73 così composto:

fondi accantonati	per euro 60.710.968,49;
fondi vincolati	per euro 8.402.235,67;
fondi destinati agli investimenti	per euro 471.456,43;
fondi disponibili	per euro 12.981.688,14.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti), come sotto meglio specificato:

Descrizione	importo
○ Solidarietà alimentare (articolo 19 decies, comma 1, D.L. n. 137/2021)	9.377
○ Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni di cui all'articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2021	215
○ Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2021	15
○ Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2021	170.436
Quota residua annualità 2020	180.042
○ Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020	10.855
Quota residua annualità 2021	10.855
Quota residua annualità 2020 e 2021	190.897

- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge), come sotto meglio specificato:

Descrizione	importo
○ Fondo funzioni fondamentali 2020 - contratti continuativi - quota contratti pluriennali 2021 (importo applicato euro 256.792,94)	6.247
○ Fondo funzioni fondamentali 2020 - quota TARI (importo applicato euro 875.048,31)	221.638
Quota residua annualità 2020	227.885
○ Fondo funzioni 2021– quota contratti pluriennali 2022	149.125
○ Fondo funzioni 2021 –ristori specifici di entrata ed altri ristori connessi al Covid – ripartito tra quota IMU (486.004,47), Canone Unico (euro 97.069,00) e imposta di soggiorno (euro 41.860,52)	624.934
○ Fondo funzioni 2021– quota IMU	121.809

○ Fondo funzioni fondamentali 2020– quota IMU cod. Ateco 2020	99.258
Quota residua annualità 2021	995.126
Quota residua annualità 2020 e 2021	1.223.011

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 71 e n. 72 del 26.5.2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione n. 69 del 26/05/2022 recante "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2021 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2022/2025. Verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio" (cfr parere n. 10, verbale n. 16 del 16/05/2022);

Sono state altresì adottate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2022/2024:

- deliberazione n. 5 del 18/01/2022 recante "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - variazione allo stanziamento dei residui presunti al termine dell'esercizio 2021 e conseguentemente alle dotazioni di cassa anno 2022";
- deliberazione n. 68 del 07/03/2022 recante "Rendiconto della gestione 2021 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000 e Riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ai sensi art. 1 comma 5 DM 14.7.2021." (cfr. verbale n. Verbale n. 6 del 2 marzo 2022 - Parere n° 4/2022);
- deliberazione n. 135 del 11/04/2022 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, (cfr. verbale n. 10 parere n. 6 del 07/04/2022), ratificata con atto di CC n. 60 del 28/04/2022;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n. 6 del 18/01/2022;
- Delibera n. 134 del 11/04/2022.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 11/04/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2022-2023 e 2024. Il PEG è stato variato poi in data 02/05/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 164, in data 09/06/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 261 ed in data 27/06/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 292.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale** registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

FONDO CASSA	Situazione precedente	variazione +/-	finale
DCC 170 del 20/12/2021			31.220.624,61
DGC 5 del 18/01/2022	31.220.624,61	21.923.156,26	53.143.780,87
GC 68 del 07/03/2022	53.143.780,87	2.362.760,62	55.506.541,49
CC 69 del 26/05/2022	55.506.541,49	- 15.484.836,66	40.021.704,83
proposta n. 6414/2022	40.021.704,83	- 6.584.796,84	33.436.907,99

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a ad euro 12.735.012,05 così composta:

fondi accantonati	nessun importo;
fondi vincolati	per euro 3.302.483,57;
fondi destinati agli investimenti	nessun importo;
fondi disponibili	per euro 9.432.528,48.

Fatta salva l'ipotesi che l'Ente, in via eccezionale per l'anno 2022 (articolo 40, comma 4, del DL 50/2022), abbia approvato il bilancio di previsione applicando la quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021, l'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

(N.B. – Si ricorda che l'articolo 109, comma 2 del DL 18/2020 che, limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, consente agli enti locali l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione per finanziare le spese correnti connesse all'emergenza sanitaria con precedenza rispetto al finanziamento di quelle di investimento, mantenendo solo le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio).

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

RISULTANZE	IMPORTO
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€ 4.140.631,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 1.222.058,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€ 1.874.198,00
Saldo complessivo	-€ 4.792.771,00

Le risultanze del rendiconto 2021 sono quelle di cui alla DCC n. 58/2022.

L'Organo di revisione, nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alla verifica di cassa del 1 trimestre 2022 con verbale n. 13 del 22/04/2022.

In data 11/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

I TRASFERIMENTI MINISTERIALI RELATIVI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE - ANNO 2022

Contributo per esonero dal pagamento del canone patrimoniale:

L'articolo 1, comma 706, della legge n. 234/2021 (legge di bilancio per l'anno 2022) ha prorogato fino al 31 marzo 2022 le disposizioni in materia di esonero dal pagamento del canone patrimoniale previste dall'articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del D.L. n. 137/2020.

Al fine di ristorare i comuni delle relative minori entrate il comma 707 della legge di bilancio per l'anno 2022 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Per il riparto del predetto fondo si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro il 30 giugno 2021 d'intesa con la Conferenza Stato città e autonomie locali da adottare entro il 30 giugno 2022.

L'allegato B al decreto ministeriale del 30/05/2022 con il quale si provvede al riparto dell'intera quota del fondo di 82,5 milioni di euro stanziato per il ristoro delle minori entrate relative al primo trimestre 2022 attribuisce al Comune di Arezzo l'importo di euro 166.161,67.

Con atto di CC n. 69 del 26.5.2022, l'Ente ha provveduto alla riduzione dello stanziamento di entrata del capitolo relativi a proventi da canone unico (E 31022) e al contestuale incremento del capitolo relativo ai trasferimenti correnti da Ministeri (E 21060).

Contributo per servizi ai minori:

Presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è stato istituito un fondo 58 milioni di euro previsto dall'articolo 39 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, "Misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa", pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 143 del 21 giugno 2022. Le suddette risorse

sono destinate al finanziamento delle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1° giugno 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Le iniziative sono rivolte alla promozione e al potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie "stem" (Science, Technology, Engineering and Mathematics), da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

La previsione di tali risorse (stimate in euro 110.000,00) che vengono iscritte in bilancio con il presente atto al capitolo di entrata n. 21060 collegato al capitolo di uscita n. 25530, dovranno essere accertate ed impegnate con determina del Direttore dell'Ufficio Scuola non appena sarà diffuso il decreto di riparto.

Ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno:

L'articolo 12 del D.L. n. 4/2022 prevede che il fondo di cui all'articolo 25, comma 1, del D.L. n. 41/2021, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, per il ristoro ai comuni dei mancati incassi relativi al primo trimestre del 2022, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022. Analogamente l'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 17/2022 ha stabilito un'ulteriore integrazione di 50 milioni di euro del fondo in esame relativamente ai mancati incassi del secondo trimestre 2022.

L'art. 12 del D.L. n. 4/2022 e l'art. 27, c. 1, del D.L. n. 17/2022 fanno riferimento alla possibilità di ripartire il fondo con uno o più provvedimenti. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 giugno 2022 è stato infatti disposto il primo riparto delle risorse per un totale di 75 milioni di euro, per l'anno 2022, del Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi.

L'allegato A che individua le risorse spettanti a ciascun Ente a valere sul fondo esame ed assegna al Comune di Arezzo la somma di euro 49.057,13. Tale importo viene iscritto in bilancio con il presente atto al capitolo di entrata 21060 collegato in uscita al capitolo 29593.

Come per i contributi 2020 e 2021, l'utilizzo di queste risorse dovrà essere rendicontato nella certificazione Covid-19 riferita all'anno 2022, da inviare entro il 31 maggio 2023

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. Variazioni di competenza al bilancio triennale 2022-2024;
- b. Variazione di cassa al bilancio, annualità 2022;
- c. Variazione del fondo pluriennale vincolato, annualità 2022-2024;
- d. Allegato riportante i dati d'interesse del Tesoriere annualità 2022-2024;
- e. Prospetti dimostrativi della congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2022-24 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per le annualità 2022-2023-2024;
- f. Prospetti riepilogativi dello stato di attuazione dei programmi;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. Programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 del biennio 2022-2023;
- i. Piano delle Alienazioni 2022/24;
- j. Obiettivi Operativi per Il Triennio 2022/24.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota 72.330 del 18/05/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

L'Ente ha provveduto a variare nel triennio 2022/2024 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici (prevalentemente Stato e Regione) al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita in relazione a specifiche progettualità.

Tra i più rilevanti di parte corrente sono stati integrati gli stanziamenti di bilancio per la registrazione del contributo MIUR per legge buona scuola ripartito con Delibera Regione Toscana n. 512 del 02/05/2022 e per il proseguimento delle attività relative al Bando pubblico per il Progetto Home Care Premium pubblicato da INPS.

Con la presente variazione vengono aggiornati gli stanziamenti di bilancio relativi al servizio rifiuti a seguito dell'approvazione delle delibere di Consiglio Comunale del 26.05.2022 relative alla "Presenza d'atto piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 ai fini della TARI 2022" ed "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022".

Inoltre, a seguito delle richieste pervenute ai responsabili di Servizi e Uffici, sul fronte delle entrate l'Ente ha provveduto ad integrare alcune previsioni di entrata corrente, quali recupero evasione IMU, rilascio permessi ZTL, Fondo di solidarietà comunale, nonché entrate correnti varie. Sono state invece ridotte le previsioni dei proventi da trasporto scolastico e diritti di istruttoria.

Per quanto concerne la spesa, sono state integrati alcuni capitoli di spesa prestazioni di servizi in ambito sociale, spese condominiali, sistema informativo comunale e rimborso di imposte e tasse.

Sono state rilevate economie di spesa relative all'IVA a debito.

Il Collegio prende atto dell'incremento della tipologia di entrata 5.01 "Alienazione di partecipazioni" dell'esercizio 2022 per l'importo di euro 2.037.840,00 dovuta alla distribuzione del capitale finale di liquidazione della società AISA Spa. Attraverso la ricognizione condotta ai sensi degli articoli 24 (revisione straordinaria delle partecipazioni) e 20 (revisione periodica) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP), erano infatti state riscontrate per AISA Spa le condizioni previste ai fini della predisposizione di un piano di razionalizzazione, in quanto priva di dipendenti e con un fatturato inferiore alle soglie indicate normativamente (parametri stabiliti dall'art. 20, comma 2, lettere b) e d), del d.lgs. n. 175/2016). In attuazione della delibera di consiglio comunale n. 96/2020, la Società era stata posta in liquidazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 novembre 2021.

Tali proventi sono stati parzialmente utilizzati al fine di integrare gli stanziamenti della parte in conto capitale del bilancio di previsione 2022/24, annualità 2022, inerenti la Compartecipazione agli

interventi di riqualificazione degli alloggi ERP Arezzo Casa non finanziati dal Superbonus e relativi alla quota IVA non detraibile.

A fronte del caro energia, l'Ente, con precedente DCC n. 69 del 26/05/2022, ha iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 274.292,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022). Tali risorse sono state utilizzate per finanziare i maggiori costi di energia elettrica per gli uffici comunali.

L'Ente non ha ancora previsto l'incremento del predetto fondo in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente non ha utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Collegio rileva altresì che vengono in questa sede variati gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2022/2024 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico.

PNRR:

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 17.12.2021, l'Ente ha proceduto a definire il sistema di *governance*, a livello comunale, per l'attuazione delle progettualità afferenti al PNRR.

L'Organo di revisione *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. Al fine di distinguere tali capitoli l'Ente ha utilizzato una diversa numerazione (numerazione a sei cifre) e ha inserito nel titolo del capitolo la dicitura PNRR seguito dalla Missione, Compete e linea di investimento in cui ricade l'intervento,

oltre che il numero di CUP (l'elemento in grado di identificare in modo non ambiguo un determinato progetto).

Nel rispetto del D Lgs n 118/2011 e in particolare della «regola del primo beneficiario» i trasferimenti delle risorse del PNRR sono stati classificati come trasferimenti da Ministeri (voce E.2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti e voce E.4.02.01.01.001 per i trasferimenti c/ capitale);

L'Ente ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 5, co. 4, DL n. 77/2021 e *sta* quindi, accertando entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione *ha* effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Con delibera di G.C. n. 488 del 17 dicembre 2021, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 (VERBALE N°42 /2021, Parere n° 36 del 16/12/2021). Con successiva delibera di G.C. n. 42 del 22 febbraio 2022 il piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2022 è stato integrato (cfr. VERBALE N°4 /2022, Parere n° 3 del 19/02/2022).

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento ed ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Per quanto concerne gli organismi partecipati, il collegio rileva quanto segue:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Per Aisa Spa in liquidazione, si registra una perdita di Euro 656.614, che il Liquidatore ha proposto di rinviare alla chiusura della liquidazione.

Si ricorda la non incidenza sul fondo perdite poiché la società è in liquidazione; non sussistendo per la società attività strettamente operative ed essendo la residua gestione finalizzata al compimento delle operazioni necessarie alla chiusura della liquidazione. Pur in presenza di una perdita, quindi, la stessa verrà assorbita, sul valore finale di liquidazione, (riducendolo) atteso comunque positivo. Il Liquidatore di AISA Spa ha peraltro comunicato una prima distribuzione della liquidazione ai soci (acconto) con il rispetto dell'art. 2491 secondo comma c.c., che per il Comune di Arezzo risulta pari a € 2.037.840,00).

Con la presente variazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'Ente intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di **euro 4.698.417,46** così composta:

fondi accantonati	per euro 1.950.590,40;
fondi vincolati	per euro 59.226,55;
fondi destinati agli investimenti	per euro 400.000,00;
fondi disponibili	per euro 2.288.600,51.

Le quote di avanzo accantonato da rendiconto di gestione 2021 (**euro 1.950.590,40**) applicate con la presente proposta di variazione sono riferite a:

- accantonamenti per spesa di personale - incrementi CCNL – euro 1.129.329,19;
- utilizzo del fondo rischi su crediti TIA accantonato a valere sul PEF 2021, derivante dallo stralcio mini cartelle disposto dall'Agenzia della Riscossione in esecuzione di una norma di legge (DL 41/2021) – euro 821.261,21.

Le quote di avanzo vincolato da rendiconto di gestione 2021 (**euro 59.226,55**) applicate in questa sede sono riferite a vincoli da trasferimenti della Regione Toscana per esercitazioni di protezione civile e per progetti di miglioramento sismico degli edifici privati.

Le quote di avanzo destinato agli investimenti da rendiconto di gestione 2021 (**euro 400.000,00**) sono state applicate al fine di integrare alcuni capitoli di spesa relativi al riconoscimento della revisione prezzi su appalti di opere pubbliche strali e sugli immobili comunali

In relazione all'utilizzo della quota di avanzo disponibile da rendiconto di gestione 2021 (**euro 2.288.600,51**), il Collegio prende atto che la quota applicata alla parte corrente ammonta ad euro 585.000,00, mentre quella applicata agli investimenti ammonta ad euro 1.703.600,51.

La parte che ha incrementato le spese correnti, aventi natura non ricorrente, è riferita:

- ai rimborsi del canone unico versato per concessioni di telefonia mobile (euro 200.000,00);
- al contributo straordinario da erogare alla Fondazione Guido d'Arezzo per il 70° Polifonico (euro 90.000,00);
- al finanziamento straordinario per una "start up" di natura sociale (euro 15.000,00);
- all'integrazione del contributo nei confronti dei nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali titolari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) che in ragione dello stato di bisogno e di disagio socio economico aggravatosi a seguito della situazione di emergenza sanitaria nazionale protrattasi per l'intero anno 2021 hanno maturato morosità (euro 80.000,00);
- per maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica (euro 200.000,00).

Sul fronte degli investimenti il Collegio rileva che con la variazione oggetto della presente verifica l'Ente ha provveduto sia a diversamente utilizzare le quote di avanzo disponibile applicate con la variazione n. 69 del 26.5.2022, che ad impiegare nuove quote di avanzo.

Con il chiarimento fornito dal MEF (pervenuto al Comune di Arezzo per email dall'indirizzo di posta elettronica rigenerazioneurbana.fl@interno.it) infatti è stato specificato che i progetti del bando della rigenerazione urbana, confluiti nel più ampio progetto PNRR, prevedono un finanziamento ministeriale legato alla maturazione degli stati di avanzamento dei lavori nel rispetto nel

cronoprogramma dell'intervento. L'Ente ha pertanto proceduto a recuperare e/o diversamente finanziare – in parte anche con utilizzo di proventi da concessioni edilizie – parte dei progetti PNRR ricadenti nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 finanziati con il decreto FL del 4.4.2022. La parte in conto capitale (euro 1.703.600,51), comprensiva delle sopracitate rimodulazioni di impiego riguarda i seguenti interventi:

Capitolo	Art.	Descrizione capitolo	VARIAZIONE 2022 relativa ad utilizzo avanzo
610522	10	PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Via romana/manzoni/baden powell Via romana/manzoni/baden Powell realizzazione piste ciclabili - B11B21002370005	-340,35
610522	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Via romana/manzoni/baden powell Via romana/manzoni/baden Powell realizzazione piste ciclabili - B11b21002370005	-163.619,07
610521	10	PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Via Tolomeo/Via veneto Via Tolomeo - veneto realizzazione piste ciclabili - B11b21002350005	-2.978,30
610521	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Via Tolomeo/Via veneto Via Tolomeo - veneto realizzazione piste ciclabili - B11b21002350005	-58.165,68
610520	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Setteponti - parco Ducci Via Setteponti - parco Ducci realizzazione piste ciclabili - B11B21002320005	-187.913,66
610519	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile centri commerciali - caselle Via centri commerciali - caselle realizzazione piste ciclabili - B11B21002310005	-73.332,44
610518	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 pista ciclabile Setteponti - centri commerciali Via Setteponti realizzazione piste ciclabili - B11B21002290005	-105.767,94
610517	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 piazza saione piazza saione ristrutturazione di piazza saione e aree limitrofe - B19J21002390001	-190.114,77
610516	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 area sportiva di san clemente Via vecchia riqualificazione area sportiva di san clemente - B19J21002430001	-73.389,89
605103	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 biblioteca comunale Via dei pileati restauro ed adeguamento biblioteca comunale - B15F21001550001	-175.081,84
601605	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 palazzina Cadorna piazza Amintore Fanfani manutenzione straordinaria facciate e copertura palazzina Cadorna - B17H21001550001	-195.478,67
601604	11	FPV - PNRR - m5.c2 - investimento 2.1 area ex mercato ortofrutticolo Via Pisacane riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo - B19J21002410001	-190.315,68
605106	10	PNRR - m1.c3 - investimento 1.3 teatro Petrarca Via guido monaco realizzazione impianto di condizionamento - B12H22000230006	37.000,00
68680	10	Ristrutturazione immobile Via delle Pelliccerie (ultimo piano)	450.000,00
66939	10	Acquisto mobili e arredi a servizio dei CAS (n. 2 tendoni)	140.000,00
66330	10	Interventi di manutenzione straordinaria su verde pubblico	180.000,00
64417	10	Acquisto infrastrutture per viabilità - Casottino vicino ex campo scuola ad uso viabilità	33.000,00
64308	10	Realizzazione interventi su viabilità	86.015,28
62303	10	Interventi vari viabilità - revisione prezzi su appalti	-700.000,00
64304	10	Interventi infrastrutture stradali (tra cui Realizzazione collegamento viario parcheggio scambiatore - via Buonconte da Montefeltro e Lavori di ripristino area parcheggio posto in via XXV Aprile)	1.000.000,00

64303	10	Interventi vari viabilità - revisione prezzi su appalti	1.500.000,00
64016	10	Ristrutturazione aree sportive - allestimento skate park	50.000,00
63942	10	Contributi a Fondazione per realizzazioni multimediali museo dell'oro	32.760,00
63886	10	Valorizzazione multimediale della Fortezza di Arezzo - quota parte	187.160,00
63887	10	Contributo agli investimenti immobili adibiti ad attività culturali	20.000,00
60620	10	Interventi diversi immobili comunali - revisione prezzi su appalti	200.000,00
60580	10	Progettazioni perizie collaudi e verifiche strutturali su opere pubbliche	50.000,00
60540	10	Interventi manutenzione stabili comunali (Efficientamento Energetico)	-350.000,00
60529	10	Progettazioni perizie collaudi e verifiche strutturali su opere pubbliche	204.163,52
		Totale avanzo di parte corrente utilizzato per investimenti con la presente variazione	1.703.600,51

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.417.002,54	-	3.417.002,54
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.676.476,36	-	14.676.476,36
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.735.012,05	4.698.417,46	17.433.429,51
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	65.029.828,38	2.338.573,93	67.368.402,31
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.928.635,97	987.416,87	11.916.052,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.512.510,16	73.656,58	17.586.166,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.664.868,85	5.303.476,67	24.361.392,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	2.037.840,00	2.037.840,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	-	10.000.000,00

9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	-	38.358.721,00
Totale		171.494.564,36	134.010,71	171.628.575,07
Totale generale delle entrate		202.323.055,31	4.832.428,17	207.155.483,48

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	99.474.092,90	5.917.571,83	105.391.664,73
2	Spese in conto capitale	53.546.208,50	-1.085.143,66	52.461.064,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	110.786,00	-	110.786,00
4	Rimborso di prestiti	833.246,91	-	833.246,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	-	38.358.721,00
Totale generale delle spese		202.323.055,31	4.832.428,17	207.155.483,48

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-----------------------	------------------	----------------	--------------------

	FONDO DI CASSA	51.270.059,67		51.270.059,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.620.903,79	838.573,93	73.459.477,72
2	Trasferimenti correnti	12.327.373,23	987.416,87	13.314.790,10
3	Entrate extratributarie	28.765.931,07	73.656,58	28.839.587,65
4	Entrate in conto capitale	33.717.908,67	- 4.129.895,32	29.588.013,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.365.588,59	2.037.840,00	5.403.428,59
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.924.522,29	-	38.924.522,29
Totale		199.722.227,64	- 192.407,94	199.529.819,70
Totale generale delle entrate		250.992.287,31	- 192.407,94	250.799.879,37

1	Spese correnti	105.491.216,41	4.603.447,87	110.094.664,28
2	Spese in conto capitale	52.342.526,57	1.788.941,03	54.131.467,60
3	Spese per incremento di attività finanziarie	110.786,00	-	110.786,00
4	Rimborso di prestiti	833.246,91	-	833.246,91

5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	42.192.806,59	-	42.192.806,59
	Totale generale delle spese	210.970.582,48	6.392.388,90	217.362.971,38
	SALDO DI CASSA	40.021.704,83	- 6.584.796,84	33.436.907,99

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.106.855,42	519.123,96	3.625.979,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.243.348,00	2.703.398,04	1.539.949,96
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.758.890,17	702.309,82	63.461.199,99
2	Trasferimenti correnti	9.149.526,81	627.284,00	9.776.810,81
3	Entrate extratributarie	16.904.878,93	3.259,18	16.908.138,11
4	Entrate in conto capitale	33.025.264,09	8.632.408,30	24.392.855,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	-	600.000,00
6	Accensione prestiti	5.462.121,08	-	5.462.121,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	-	38.358.721,00
	Totale	176.259.402,08	- 7.299.555,30	168.959.846,78
	Totale generale delle entrate	183.609.605,50	- 9.483.829,38	174.125.776,12

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	90.177.682,55	2.179.181,64	92.356.864,19
2	Spese in conto capitale	42.932.832,90	-11.335.806,34	31.597.026,56
3	Spese per incremento di attività finanziarie	707.786,00	-	707.786,00

4	Rimborso di prestiti	1.432.583,05	-327.204,68	1.105.378,37
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	-	38.358.721,00
	Totale generale delle spese	183.609.605,50	-9.483.829,38	174.125.776,12

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.062.493,91	67.889,18	2.130.383,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.386.024,86	-722.448,46	2.663.576,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.945.793,92	698.249,16	64.644.043,08
2	Trasferimenti correnti	9.110.612,89	-	9.110.612,89
3	Entrate extratributarie	16.715.884,43	7.319,84	16.723.204,27
4	Entrate in conto capitale	11.441.420,29	21.264.243,49	32.705.663,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	-	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	-	38.358.721,00
	Totale	149.572.432,53	21.969.812,49	171.542.245,02
	Totale generale delle entrate	155.020.951,30	21.315.253,21	176.336.204,51

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	89.250.224,50	1.102.283,49	90.352.507,99

2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.843.238,88	20.541.795,03	36.385.033,91
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	107.786,00	-	107.786,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.460.980,92	-328.825,31	1.132.155,61
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	10.000.000,00	-	10.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	38.358.721,00	-	38.358.721,00
	Totale generale delle spese	155.020.951,30	21.315.253,21	176.336.204,51

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	1.376.010,19
Minore FPV spesa (programmi)	3.085.951,72
Maggiori entrate (tipologie)	5.480.641,67
Avanzo di amministrazione	4.698.417,46
TOTALE POSITIVI	14.641.021,04
Minori entrate (tipologie)	5.346.630,96
Maggiori spese (programmi)	8.392.712,44
Maggiore FPV spesa (programmi)	901.677,64
TOTALE NEGATIVI	14.641.021,04

2023	
FPV entrata	-2.184.274,08
Minori spese (programmi)	13.374.117,83
Minore FPV spesa (programmi)	1.041.118,93
Maggiori entrate (tipologie)	2.625.963,33
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	14.856.926,01
Minori entrate (tipologie)	9.925.518,63
Maggiori spese (programmi)	4.544.847,73
Maggiore FPV spesa (programmi)	386.559,65
TOTALE NEGATIVI	14.856.926,01

2024	
FPV entrata	-654.559,28
Minori spese (programmi)	623.440,92

Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	22.040.580,01
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	22.009.461,65
Minori entrate (tipologie)	70.767,52
Maggiori spese (programmi)	21.208.088,32
Maggiore FPV spesa (programmi)	730.605,81
TOTALE NEGATIVI	22.009.461,65

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		51.270.059,67			
A) FPV di entrata per spese correnti	(+)		3.417.002,54	3.625.979,38	2.130.383,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		96.870.621,89	90.146.148,91	90.477.860,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		105.391.664,73	92.356.864,19	90.352.507,99

- fondo pluriennale vincolato			3.625.979,38	2.130.383,09	1.781.191,53
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8.704.026,01	6.815.167,40	6.969.074,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti C/ capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		833.246,91	1.105.378,37	1.132.155,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 5.937.287,21	309.885,73	1.123.579,73

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		6.435.377,08		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp. di legge o dei principi contabili	(+)		50.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disp. di legge o dei principi contabili	(-)		548.089,87	309.885,73	1.123.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	10.998.052,43		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.676.476,36	1.539.949,96	2.663.576,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.399.232,18	30.454.976,87	32.705.663,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	600.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	548.089,87	309.885,73	1.123.579,73	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	52.461.064,84 1.539.949,96	31.597.026,56 2.663.576,40	36.385.033,91 1.000.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	110.786,00	107.786,00	107.786,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	600.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	600.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			- 0,00	0,00	- 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.435.377,08			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 6.435.377,08	- 0,00	- 0,00

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 50.000,00 per finanziare le spese correnti relative a manutenzione ordinaria strade.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Residui attivi	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data del 7.7.2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.654.539,26	4.798.334,30	103.547,70	31.959.752,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.398.737,26	807.176,24	-21.214,55	570.346,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.075.007,90	2.091.582,66	-6.632,25	17.976.792,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.226.621,17	2.351.305,90	-19.410,92	4.855.904,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.365.588,59	314.360,59	0,00	6.051.228,00
Totale entrate finali	71.720.494,18	10.362.759,69	56.289,98	61.414.024,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	565.801,29	90.563,81	0,00	475.237,48
Totale titoli entrata	72.286.295,47	10.453.323,50	56.289,98	61.889.261,95

Residui passivi	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data del 7.7.2022
Titolo 1 - Spese correnti	15.752.089,20	9.639.140,02	608,40	6.112.340,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.310.352,72	2.303.260,37	8.148,09	998.944,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	19.062.441,92	11.942.400,39	8.756,49	7.111.285,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.834.085,59	2.037.303,23	0,00	1.796.782,36
Totale titoli uscita	22.896.527,51	13.979.703,62	8.756,49	8.908.067,40

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono

garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 11/07/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 07/07/2022 (come dichiarato dagli uffici competenti in risposta alla nota prot 72.330 del 18.5.2022);
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'Organo di revisione

VANNI ROBERTO

ALBERTA DAINELLI

MAURO ROSSINELLI
